



# C O M U N E D I P A N T E L L E R I A

Provincia di Trapani

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

<b>N. 49 Reg.</b> <b>DATA: 05.04.2022</b>	<b>OGGETTO:</b> Rettifica della Deliberazione di Giunta n. 20 del 11.02.2022, avente ad oggetto: "Approvazione Revisione straordinaria dell'inventario dei beni mobili di appartenenza dell'Ente al 31.12.2021"
--	---

L'anno **duemilaventidue** il giorno **cinque** del mese di **aprile** alle ore **10:45** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, la Giunta Municipale, si è la medesima riunita nelle persone seguenti:

		PRES.	ASS.
<b>CAMPO Vincenzo</b>	SINDACO	x	
<b>CALDO Maurizio</b>	VICE SINDACO	x	
<b>FERRERI Leonardo Germano</b>	ASSESSORE ANZIANO	x	
<b>PARISI Angelo</b>	ASSESSORE		x
<b>MARRUCCI Francesca</b>	ASSESSORE	x	
		4	1

con la partecipazione del V. Segretario Comunale Dott. Fabrizio Maccotta

**Il Sindaco**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

**Procedimento Amministrativo: Samuela Doriana Congiatu**

**Pareri espressi ai sensi dell'art. ex 49 del T.U.E.L. (D. L.gs 18.08.2000 n. 267)**

**Parere di regolarità tecnica: Dott. Fabrizio Maccotta**

**Parere di regolarità contabile: Dott. Fabrizio Maccotta**

Vista la seguente deliberazione, relativa all'oggetto, predisposta dal Responsabile del

Servizio nel testo che segue:



# Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

Il Responsabile del Servizio propone la seguente

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**PREMESSO** che con Deliberazione di Giunta n. 20 del 11.02.2022 è stata approvata la revisione straordinaria dei beni mobili di appartenenze dell'Ente al 31.12.2021;

**RICHIAMATA** la parte dispositiva dove si dava atto che, in base alle risultanze degli inventari dell'Ente la situazione dei beni mobili alla data del 31.12.2021 era quella riportata sul CONTO DEL PATRIMONIO al 31.12.2021 qui di seguito riportato:

<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>	
1	Costi di impianto e di ampliamento	
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	
5	Avviamento	
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	<b>32.814,17</b>
9	Altre	<b>6.598,40</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>39.412,57</b>
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>	
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	<b>22.019.719,54</b>
1.1	Terreni	655.176,67
1.2	Fabbricati	
1.3	Infrastrutture	12.718.132,17
1.9	Altri beni demaniali	8.646.410,70
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>23.410.193,18</b>
2.1	Terreni	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.2	Fabbricati	14.521.122,50
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.3	Impianti e macchinari	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	<b>288.830,35</b>
2.5	Mezzi di trasporto	<b>123.034,03</b>
2.6	Macchine per ufficio e hardware	<b>60.848,99</b>
2.7	Mobili e arredi	<b>183.752,95</b>
2.8	Infrastrutture	5.487.175,39
2.9	Altri beni materiali * (comprende voce 1.2.2.2.10.6.1 - Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico)	*2.745.428,97
9		<b>(2,342,359,34+ 403.069,63)</b>

3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.508.147,43
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>58.938.060,15</b>

**ATTESO** che a seguito di successivo controllo è stato rilevato che nel testo della sopra richiamata Deliberazione, è stata riportata parte del Conto del Patrimonio al 31.12.2021 e di interesse alla presente Deliberazione, non coincidente con i dati riportati nelle scritture contabili e nella relazione finale allegata alla Deliberazione n. 20 del 11.02.2022 ( all. B );

**VISTO** in particolare, che nella parte dispositiva al punto 3, è stata pertanto, erroneamente riportata la parte relativa al Conto del Patrimonio al 31.12.2021 non corretta in quanto refuso di stampe precedenti alla definitiva elaborazione e non coincidenti con le scritture contabili;

**ATTESO CHE** le registrazioni patrimoniali sono propedeutiche alla redazione dello stato patrimoniale di cui al richiamato art. 230 del D. Lgs. n. 267/2000- T.U.E.L., ai fini della predisposizione della Deliberazione di Giunta che approva la proposta da sottoporre al Consiglio Comunale relativa al rendiconto della gestione dell'anno 2021.

**RILEVATO** che la corretta indicazione è la seguente :

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>	
1	Costi di impianto e di ampliamento	
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	
5	Avviamento	
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	<b>32.814,17</b>
9	Altre	<b>5.567,90</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>38.382,07</b>
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>	
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	22.019.719,54
1.1	Terreni	655.176,67
1.2	Fabbricati	
1.3	Infrastrutture	12.718.132,17
1.9	Altri beni demaniali	8.646.410,70
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	23.404.957,31
2.1	Terreni	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.2	Fabbricati	14.521.122,50
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.3	Impianti e macchinari	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	<b>287.450,92</b>
2.5	Mezzi di trasporto	<b>123.034,03</b>

2.6	Macchine per ufficio e hardware	58.970,19
2.7	Mobili e arredi	181.714,26
2.8	Infrastrutture	5.487.175,39
2.99	Altri beni materiali * (comprende voce 1.2.2.2.10.6.1 - Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico)	2.745.490,02 (2.342.482,02+403.008,00)
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.508.147,43
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>58.932.824,28</b>

**RITENUTA** la necessità di procedere alla conseguente rettifica,

### PROPONE

1) Di rettificare, come con il presente atto rettifica, l'errore materiale di scritturazione dovuto a refuso di stampa, riscontrato nella parte dispositiva al punto 3, della Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 dell'11/02/2022 sostituendola nel seguente modo:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>	
1	Costi di impianto e di ampliamento	
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	
5	Avviamento	
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	32.814,17
9	Altre	5.567,90
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>38.382,07</b>
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>		
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	22.019.719,54
1.1	Terreni	655.176,67
1.2	Fabbricati	
1.3	Infrastrutture	12.718.132,17
1.9	Altri beni demaniali	8.646.410,70
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	23.404.957,31
2.1	Terreni	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.2	Fabbricati	14.521.122,50
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.3	Impianti e macchinari	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	287.450,92

2.5	Mezzi di trasporto		<b>123.034,03</b>
2.6	Macchine per ufficio e hardware		<b>58.970,19</b>
2.7	Mobili e arredi		<b>181.714,26</b>
2.8	Infrastrutture		5.487.175,39
2.99	Altri beni materiali * (comprende voce 1.2.2.2.10.6.1 - Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico)	(2.342.482,02+ <b>403.008,00</b> )	2.745.490,02
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		13.508.147,43
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>			<b>58.932.824,28</b>

2) di approvare, per tutto quanto esposto in parte narrativa e che qui si intende integralmente trascritto, le risultanze dell'attività di revisione straordinaria dell'inventario dei soli beni mobili del Comune di Pantelleria al 31.12.2021;

3) dare atto che la corretta indicazione dei valori patrimoniali riportati nel Conto del Patrimonio al 31.12.2021 è quella riportata al punto 1 della presente parte dispositiva:

4) di provvedere con successivo atto, alla nomina dei sub-consegnatari ai quali andrà affidata la conservazione, la gestione, la distribuzione dei beni mobili affidati e soggetti agli obblighi previsti dall'art. 233, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

5) di dare atto che i valori sono confluiti nello stato Patrimoniale al 31.12.2021 nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;

Il Responsabile del procedimento  
F.to Samuela Doriana CONGIATU

#### PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Li 01.04.2022

Il Responsabile del Settore III  
F.to Dott. Fabrizio Maccotta

#### PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Li 01.04.2022

Il Responsabile del Settore III  
F.to Dott. Fabrizio Maccotta

E pertanto

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata e condivisa la proposta di deliberazione in ogni sua parte, comprensiva del relativo parere

Con voti unanimi

## DELIBERA

1) Di rettificare, come con il presente atto rettifica, l'errore materiale di scritturazione dovuto a refuso di stampa, riscontrato nella parte dispositiva al punto 3, della Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 dell'11/02/2022 sostituendola nel seguente modo:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>	
1	Costi di impianto e di ampliamento	
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	
5	Avviamento	
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	<b>32.814,17</b>
9	Altre	<b>5.567,90</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>38.382,07</b>
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>		
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	22.019.719,54
1.1	Terreni	655.176,67
1.2	Fabbricati	
1.3	Infrastrutture	12.718.132,17
1.9	Altri beni demaniali	8.646.410,70
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	23.404.957,31
2.1	Terreni	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.2	Fabbricati	14.521.122,50
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.3	Impianti e macchinari	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	<b>287.450,92</b>

2.5	Mezzi di trasporto		<b>123.034,03</b>
2.6	Macchine per ufficio e hardware		<b>58.970,19</b>
2.7	Mobili e arredi		<b>181.714,26</b>
2.8	Infrastrutture		5.487.175,39
2.99	Altri beni materiali * (comprende voce 1.2.2.2.10.6.1 - Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico)	(2.342.482,02+ <b>403.008,00</b> )	2.745.490,02
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		13.508.147,43
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>			<b>58.932.824,28</b>

2) di approvare, per tutto quanto esposto in parte narrativa e che qui si intende integralmente trascritto, le risultanze dell'attività di revisione straordinaria dell'inventario dei soli beni mobili del Comune di Pantelleria al 31.12.2021;

3) dare atto che la corretta indicazione dei valori patrimoniali riportati nel Conto del Patrimonio al 31.12.2021 è quella riportata al punto 1 della presente parte dispositiva:

4) di provvedere con successivo atto, alla nomina dei sub-consegnatari ai quali andrà affidata la conservazione, la gestione, la distribuzione dei beni mobili affidati e soggetti agli obblighi previsti dall'art. 233, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

5) di dare atto che i valori sono confluiti nello stato Patrimoniale al 31.12.2021 nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito;  
Con votazione unanime e palese.

## D E L I B E R A

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Si dà atto che il Responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione "attestazione di regolarità contabile" così come prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL SINDACO**  
**F.to Dott. Vincenzo Campo**

**IL V. SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to**

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
**F.to Ferreri Leonardo Germano**

=====  
**Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio,**

**ATTESTA**

- che la seguente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

- Sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 11, comma 1);

**E' copia conforme all'originale**

Dalla Residenza Municipale,

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

=====  
**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,**

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati;

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_**

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to .....**

**E' copia conforme all'originale da servirsi per uso Amministrativo**

**Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_**

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

.....

# AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI MOBILI

## RENDICONTAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

### AL 31.12.2021

#### INTRODUZIONE

**A seguito Delibera di Giunta n. 20 del 11/02/2021 si è stabilito di provvedere alla revisione straordinaria del PATRIMONIO limitatamente ai BENI MOBILI del Comune di Pantelleria a cura dell'Economo Congiatu Samuela Doriania.**

L'inventario è quel documento contabile nel quale si espongono tutti quegli elementi necessari per costituire la base per la determinazione della consistenza patrimoniale dell'Ente Locale attraverso una complessa operazione con la quale si ricercano, si classificano, si descrivono e si valutano i singoli elementi patrimoniali per quantità e qualità.

Esso trova enunciazione nel Testo Unico degli Enti Locali all'art. 230 scritto dedicato allo Stato Patrimoniale e che testualmente recita: *“ Gli Enti locali provvedono annualmente all'aggiornamento degli inventari “.* Il medesimo articolo individua nel Regolamento di contabilità lo strumento di dettaglio recitando in particolare che *“il Regolamento di contabilità definisce le categorie di beni mobili non inventariabili in ragione della natura di beni di facile consumo o del modico valore”.*

Con l'adozione del D.Lgs. n. 118/2011 vengono definiti i nuovi principi contabili e nuovi schemi di bilancio che dovranno essere adottati al fine di permettere il consolidamento e la confrontabilità dei conti pubblici, garantendo maggiore efficienza nella gestione delle risorse e trasparenza sui dati di bilancio, anche per il tramite della gestione contabile economico-patrimoniale che è espressione del sistema informativo aziendalistico. L'Ente deve avere coscienza della propria realtà patrimoniale ottenibile solo con un inventario aggiornato e coerente con lo stato di fatto in cui l'ente lavora.

Tali realtà economiche, dovendo rispettare vincoli di carattere finanziario ed economico patrimoniale e contestualmente perseguire il pareggio di bilancio, debbono trovare nel proprio sistema informativo le necessarie nozioni atte a permettere decisioni puntuali e risolutive volte alla massimizzazione dei risultati.

La certezza di un inventario aggiornato e coerente con lo stato di fatto dell'Ente locale è sintomo di buona gestione ed assicura la stesura di uno stato patrimoniale coerente con il panorama normativo vigente. L'attività inventariale deve trovare fondamento nel Regolamento di contabilità e in particolare nella sezione dedicata alla rendicontazione economico patrimoniale poiché propedeutica alla stesura dello stato patrimoniale e alla valorizzazione degli ammortamenti influenzanti il risultato economico di gestione.

Le categorie inventariali storicamente si dividono in due grandi categorie:

- I beni mobili
- I beni immobili

La definizione di entrambe le categorie viene stabilita dall'art. 812 del c.c., che così recita: *Sono beni immobili il suolo, le sorgenti e i corsi d'acqua, gli alberi, gli edifici e le altre costruzioni, anche se unite al suolo a scopo transitorio, e in genere tutto ciò che naturalmente o artificialmente è incorporato al suolo. Sono mobili tutti gli altri beni.*

*Inoltre l'art. 826 c.c. definisce ai comma 1 e 3: I beni appartenenti allo Stato, alle province e ai comuni, i quali non siano della specie di quelli indicati dagli articoli precedenti, costituiscono il patrimonio dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni [11, 828, 829]. [...] Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati a un pubblico servizio.*

.....

## **ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE DEI BENI MOBILI**

### **FASI PROCEDIMENTALI E METODOLOGIA UTILIZZATA**

**L'attività di ricognizione stabilita con D.G.M. n. 20 del 11.02.2021, come già esposto, riguarderà la sola ricognizione dei beni mobili di proprietà dell'Ente.**

**Nello svolgimento di tale attività si possono individuare le seguenti fasi:**

- INDAGINE DOCUMENTALE
- INDAGINE FISICA
- INVENTARIO FISICO
- ATTRIBUZIONE DI UN VALORE INVENTARIALE

#### **1. INDAGINE DOCUMENTALE O RICOGNITORIA**

Per quanto attiene la prima delle fasi procedurali si sono acquisiti quanti più documenti contabili possibili al fine di ricavarne dati più possibilmente coincidenti con le scritture di bilancio.

Dall'analisi delle scritture inventariali dei beni mobili della precedente gestione economica e della quale la scrivente è stata nominata in data 02.09.2019 si evince una situazione non sempre aggiornata, coerente e puntuale.

Di fatto la situazione preesistente dell'inventario al 31.12.2020 consisteva in:

- inventario nel Software gestionale Halley di n. 338 schede descrittive di beni mobili e non (imputazioni errate) con utilizzo di codici 118 non corretti e relative aliquote di ammortamento non conformi alla tipologia di bene ( a titolo esemplificativo le attrezzature informatiche erano state erroneamente classificate come Impianti ed attrezzature con la conseguenza che il relativo piano di ammortamento era sviluppato con un aliquota del 5% anziché del 25% oppure la categoria dei costi immateriali è stata classificata come attrezzatura comportando innanzitutto un riporto errato a livello di codici d bilancio ma soprattutto una ripartizione del costo in un lasso di tempo superiore al quinquennio previsto dalle normative).

- inventario su database di tipo FILEMAKER PRO, per i beni mobili, in dotazione all'Ufficio Economato composto di n. 353 schede di beni con inizio registrazione dal 03.01.2012 e fino al 30.10.2020 ma non del tutto coincidenti con quanto riportato nel conto del patrimonio elaborato dal software HALLEY in base alle schede descritte al punto precedente.

- inventario cartaceo consistente in un "libro degli inventari" .

Nella ricognizione si sono rilevati beni con etichettatura effettuata negli anni precedenti e delle quali non si è trovata tracciatura negli inventari sopra descritti e pertanto, non è stato possibile ricostruirne la logica e il registro di riferimento . Molto probabilmente etichettati in una prima accennata procedura di ricognizione inventariale.

## **2. INDAGINE FISICA**

Con questa attività si procede a identificare fisicamente i beni che concorrono a formare il patrimonio mobiliare dell'Ente. Tale attività è propedeutica alla fase dell'etichettatura che conclude l'indagine fisica con la creazione di una scheda che riporta i dati relativi alla: ubicazione, descrizione, codifica con attribuzione di un numero progressivo e infine attribuzione dello stato di conservazione.

L'attività ricognitoria di tutti i beni presenti all'interno del Palazzo Municipale ha avuto inizio a partire dal mese di gennaio 2021. La stessa è proseguita fino a luglio s.a. con non poche difficoltà, dovute a una serie di situazioni qui di seguito elencate che di fatto hanno reso poco agevole, puntuale e continuativa la medesima:

- in primis i lavori di rifacimento dello stabile comunale iniziati nel 2018 e finiti nella seconda metà del 2021. Purtroppo l'emergenza sanitaria mondiale che ha coinvolto il nostro Paese obbligando lo stesso a un lockdown durato tre mesi e permettendo agli uffici, di lavorare con modalità di smartworking fino al luglio 2020 e spesso con attrezzature dell'Ente, ha fatto sì che molti di essi trovassero collocazione definitiva e assestamento soltanto svariati mesi dopo la consegna delle stanze assegnate e anche nel corso del 2021. Spesso molte di queste hanno modificato il proprio assetto con acquisto di nuova mobilia o attrezzature informatiche nel corso dell'anno e dopo che si era effettuata ricognizione dei beni in esse presenti;
- i continui traslochi, presso locali adibiti a magazzini per il deposito, di attrezzature e arredi effettuati da personale della Ditta commissionaria dei lavori di rifacimento del palazzo, in modo massivo e confuso e spesso per questioni logistiche scorporati della loro individualità, non ha permesso una dettagliata ricognizione di alcuni beni quali: scrivanie, armadi, sedie o anche attrezzature informatiche ormai vetuste o con rotture visibilmente insanabili. Spesso ammassate o completamente smontate e rendendo difficoltoso e impossibile visionarne la relativa etichetta inventariale.

- ulteriore aggravio si è avuto con la consegna nel mese di settembre 2021, dei nuovi ambienti sorti a seguito di ampliamento in sopraelevazione e che hanno comportato una serie di spostamenti dei beni presenti da talune stanze già etichettate ad altri per poi, nel mese di novembre 2021, interessare gli stessi di cambiamenti totali degli arredi e delle attrezzature informatiche;
- nonché ulteriori altri spostamenti di uffici dal piano terra al piano II dovuti a cambi di personale e Responsabili dei Servizi interessati, comportando un inevitabile rallentamento dei lavori di ricognizione.

Si è proceduto poi, con una ricognizione sul luogo delle varie sedi comunali esterne .

In particolare sono stati oggetto di ricognizione i seguenti siti:

- Palazzo Comunale, piazza Cavour;
- Mattatoio Comunale;
- Scuola Materna di Via Salibi;
- Asilo nido di Via Dante;
- Scuole Elementari del capoluogo e delle contrade di Khamma e Scauri
- Locali ex Scuola Elementare di Buccuram e Siba'.
- Mediateca comunale;
- Autoparco comunale;
- Magazzino Via S. Nicola;
- Impianti sportivi di Scauri, Kamma, Via Arenella e località Zubebi
- Castello Barbacane ( solo piano atrio e stanza esposizione teste capitoline )
- Cimiteri di Scauri, Khamma e capoluogo.
- Centro Comunale di Raccolta e area di trasferimento rifiuti.
- Parchi gioco di Via Venezia, Via San Leonardo.

In ogni ambiente nei quali è stato consentito l'accesso è stata effettuata una ricognizione puntuale e dettagliata di tutti i beni mobili presenti supportata da fotografie e dalla successiva ricerca del supporto contabile dei beni rilevati.

Per quanto riguarda il Castello Barbacane non è stato possibile avere accesso ai piani superiori ove sono presenti i locali adibiti a sale conferenze, cinematografiche ed esposizioni varie in quanto dichiarate inagibili dal 2018 ma agli atti non risulta alcun trasferimento di quanto presente (sedie, proiettore, arredi, montascale, sedute, ecc); Pertanto per questi ambienti si è proceduto ad una ricognizione inventariale puramente contabile, cioè basata sui documenti amministrativi (deliberazioni, determinazioni e atti vari) e fiscali (fatture di acquisto). ( si allegano foto , all. 1 )

Non si è potuto avere accesso a:

- Museo del Mare sito in C.da Arenella;
- Sito archeologico denominato ex polveriera in località San Marco ;
- Locali ex Scuola elementare di Siba' ;
- Asilo nido sito in Via Dante.
- Tensostruttura di località Zubebi;
- Vari punti di carico acqua di c.da Arenella, Piana Ghirlanda e Scauri, con annessi prefabbricati a uso servizio nonché magazzini per custodia utensili e attrezzature;
- Campo sportivo di Località Arenella;
- Campo sportivo di Khamma.

Si tiene comunque a precisare che:

- ◆ per i siti archeologici ove presenti fabbricati di proprietà dell'Ente, si specifica che al loro interno non vi sono, al momento, beni di proprietà dello stesso bensì della Sovrintendenza e dei quali, purtroppo, non vi sono degli elenchi. La scrivente allega ( all. 2 )di fatto una foto scattata dall'esterno ai locali del Museo del Mare ove si evince la non esistenza di arredi ma solamente di reperti archeologici.
- per quanto riguarda la Tensostruttura di località Zubebi, ancora oggetto di rifiniture strutturali è stato prodotto un elenco di beni mobili da capitolato, nonché di presentazione fatture relative ad acquisti di beni destinati alla medesima, in base ai quali si è proceduto alla registrazione dei dati contabili nell'inventario dei beni mobili.
- ◆ l'ex edificio adibito a Scuola elementare della contrada Sibà non è stato visionato in quanto, veniva riferito che all'interno non vi sono più presenti beni mobili, a suo tempo dimessi e/o trasferiti a seguito dichiarazione di inagibilità dei locali.
- ◆ Relativamente allo stabile adibito ad asilo nido in Via Dante, al momento non sono presenti beni mobili di proprietà dell'Ente in quanto svuotato alla fine delle attività di utilizzo della struttura come tale e non più dato in gestione;
- ◆ i punti di carico acqua, dislocati sul territorio isolano, ove sarebbero presenti locali prefabbricati parzialmente arredati e/o attrezzati, non è stato possibile visionarli a causa di impossibilità del personale preposto a organizzare ricognizione per gli stessi dovuti alle continue operazioni di interventi urgenti sul territorio verificatesi alle date prefissate: i su citati prefabbricati sono comunque stati inventariati sulla base delle risultanze contabili e amministrative;
- ◆ dei campi sportivi di località Arenella si allegano foto scattate dall'esterno in quanto la struttura è chiusa per inagibilità e ne è vietato l'accesso ( all. 3 );
- ◆ del campo sportivo in località Khamma, non avendo potuto organizzare il sopralluogo con il Responsabile dell'associazione incaricata della gestione dell'impianto in quanto spesso fuori sede , allego foto inviatemi con ciò che è presente all'interno ( all.4 );

- ◆ di tutte le altre sedi si allegano foto scattate con smartphone durante la ricognizione ( all. 5 ).

Tali siti saranno oggetto di verifica durante l'anno 2022.

Sono state rilevati per ciascun bene mobile ed inseriti in un database con le seguenti informazioni:

sede, anno acquisizione, anno, costo acquisto, ufficio, etichetta, descrizione, valore attuale, stato conservazione, stanza, riferimento inventario vecchio, etichetta.

### 3. INVENTARIO FISICO

#### 1. Rilevazione, identificazione ed etichettatura.

A seguito dell'indagine fisica si è proceduto con il caricamento in archivi elettronici di tutti i dati su elencati . Questa procedura consiste nella fase d'identificazione dei beni costituenti il Patrimonio mobiliare dell'Ente, compiuta attraverso la ricostruzione di tutte le fasi di acquisto dei beni (impegno, fattura, liquidazione); sono state ricercati i corrispondenti atti amministrativi relativi ad ogni bene trovato nella ricognizione in modo da ricostruire nel modo più dettagliato possibile, la "storia" di ogni bene inventariato. In moltissimi casi ad ogni scheda sono stati allegati gli atti e le scansioni delle fatture non elettroniche collegate all'acquisto nonché, quando possibile, le fotografie dei beni inventariati. In merito a ciò, si evidenzia che per molti beni si è resa difficoltosa e a volte impossibile, la ricerca degli atti comprovanti la proprietà del bene in quanto i lavori di del Palazzo Comunale hanno comportato, lo spostamento e l'archiviazione di molti atti amministrativi riguardanti anni pregressi in modo non proprio lineare e confuso presso più locali che sono stati approntati come archivi , senza però una puntuale e dettagliata attività di archiviazione con indicazione della esatta collocazione dei faldoni contenenti gli stessi.

A seguire è stata quindi effettuata la contestuale etichettatura dei beni mobili di proprietà dell'Ente.

I beni sono identificati mediante:

- **l'ubicazione al momento della rilevazione;**

- **la descrizione sintetica;**

- **l'attribuzione di un numero progressivo d'inserimento** coincidente con l'etichetta autoadesiva prestampata applicata sul bene, l'attribuzione dello stato di conservazione effettivo in cui si trova il bene al momento della rilevazione: **“Etichetta inventari “tipo” riporta «Comune di PANTELLERIA, anno 2021, Inventario n. .... »**,

#### 2. Caricamento e classificazione dati in procedura Inventario Halley – Patrimonio Mobiliare.

Caricamento su software Halley - applicativo Inventario dedicato di tutti i dati identificativi dei beni costituenti il Patrimonio mobiliare dell'Ente.

Questa fase ha permesso all'Ufficio di competenza di:

– Classificare i beni per tipologia;

– Raggruppare per categorie omogenee tutti i beni mobili o per ubicazione;

– Attribuire al bene i Consegdatari.

### 3. Classificazione e criteri di valutazione utilizzati

Per quanto riguarda la classificazione dei beni mobili ed immobili si è seguito lo schema del PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Allegato 6 del D. Lgs. 118/2011). Dopo aver individuato i beni e classificati si è proceduto alla valutazione degli stessi.

#### I criteri di valutazione utilizzati sono:

– I **valori originali** .

Come valori originali sono stati, in maggior parte, come previsione di legge, inseriti i valori dei singoli beni riportati nelle fatture di acquisto e comprensivi dell'importo IVA. Questo in particolare modo per tutti quei beni dei quali si ha riscontro delle fatture originali di acquisto.

Per altri beni rinvenuti e non registrati in inventario e dei quali non si sono reperite né le fatture né tantomeno è stato possibile visionare gli atti amministrativi che ne dispongono l'acquisto si è imputato un valore originale ricorrendo al < *criterio della stima prudenziale* > che tiene conto del valore dei prezzi di mercato, dello stato di conservazione dei beni o altro come valore scaturente dalla media dei prezzi di quel dato bene mobile nel presunto anno di acquisto tenendo conto del riferimento riportato dall' inventario cartaceo fino all'anno 2001 ( vedi strumenti musicali o alcuni arredi acquistati prima del 2008 ). Per taluni dei quali si aveva il riferimento del documento commerciale come fornitura ma materialmente non il dettaglio perché non è stato possibile reperirlo, si è proceduto a dividere l'importo totale della fornitura per il numero dei beni riferiti allo stesso ( ad esempio ex scheda n. 121 ). Per pochissime altre non è stato inserito nessun importo in quanto non possibile evincere il valore, anche medio , dello stesso perché trattasi di attrezzature non più in commercio o perché troppo obsolete.

– I **valori residui** .

Il criterio utilizzato nell'applicare il valore residuo del bene presenta alcune diversità: Nella maggioranza delle schede è stato riportato, laddove vi è presenza di residuo da ammortizzare, il valore relativo all'anno di imputazione dell'ammortamento al 31.12.2020, come da prassi.

Nelle nuove schede che riportano beni appartenenti ai macroaggregati di ex schede già presenti tra le 338 di cui al punto relativo alla situazione preesistente, e che riportano codici di ammortamento errati con conseguente dilatazione dei tempi di ammortamento si è proceduto ad assegnare il valore con tre criteri diversi:

- relativamente a quelle che non presentavano valori residui, importo pari a zero.

- relativamente a quelle a schede che presentavano ancora valori da ammortizzare perché imputati con codici di ammortamento errati, su indicazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, si è proceduto a inserire nelle nuove schede, il valore residuo ancora da ammortizzare alla data del 31.12.2020 con l'errata imputazione , modificandone nella nuova il codice di ammortamento con quello corretto. Di fatto comportando un prosieguo dell'ammortamento per ulteriori anni residui.

A tal proposito va evidenziata la circostanza che, per quanto nel Regolamento di contabilità, all'art.69, comma 5 venga stabilito che <... *i beni mobili non iscritti in pubblici registri il cui valore iniziale è inferiore a euro 1.032,91 sono considerati ammortizzati per l'intero esercizio successivo a quello di acquisto....* >, nel

caricamento delle nuove schede inventariali non si è potuto tenere conto di tale indicazione. Inoltre, in base alle direttive stabilite dall'ultima circolare MEF n. 20 del 29 settembre 2021 recante istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà dello Stato, si è giudicato *opportuno effettuare la ricognizione anche dei beni durevoli di valore non superiore ad euro cinquecento, IVA compresa.*

- relativamente a quelle a schede di nuovo acquisto, il corretto valore residuo alla data del 31.12.2020.

#### **4. Analisi delle schede presenti in procedura alla data del 01.01.2021 – Chiusura, duplicazioni ed eliminazioni di 338 schede.**

Nella procedura Halley – Inventario Beni Mobili, erano presenti al 01.01.2021 numero 338 schede tutte dismesse ( all. 6 ) le cui descrizioni spesso erano lacunose . A tali schede inoltre corrispondeva una etichettatura discontinua puramente contabile in quanto scollegata alle etichette presenti in alcuni beni.

Si è quindi proceduto ad una analitica analisi delle stesse con riscontro contabile ed oggettivo dei beni descritti alla quale è seguita od una completa cancellazione del bene perché non più presente od una “duplicazione” della stessa con corretta imputazione della categoria e delle aliquote di ammortamento; le nuove schede create, derivanti da beni già inventariati e presenti in procedura, hanno mantenuto i valori originali e nella descrizione riportano l'indicazione della scheda di provenienza in modo da mantenere una continuità con quanto presente prima della ricognizione.

Di seguito si elencano le criticità riscontrate nell'analisi delle 338 schede presenti:

- errata imputazione della classificazione e dei vari collegamenti con i dati del Conto del Patrimonio e errata imputazione delle categorie di riferimento (ad esempio: Hardware ammortizzati come impianti e attrezzature);
- errata applicazione aliquote di ammortamento (beni mobili sono stati ammortizzati con aliquote proprie dei beni immobili- ad esempio il 5% anziché il 10-20-25%) con conseguente dilatazione dei tempi di ammortamento;
- valori delle schede aggregati o parziali: i valori originali indicati nelle schede erano per la maggior parte riferiti ai totali fatture di acquisto dei beni prescindendo dal dettaglio degli acquisti effettuati per cui all'interno di un valore erano inseriti più beni singoli e appartenenti a categorie differenti. Si è anche riscontrato che, qualora un bene inserito nell'aggregato risultasse distrutto o dismesso tale variazione non appariva nella scheda.
- presenza di schede con valori residui relative a beni non più esistenti (oppure una fornitura aggregata di hardware ancora in corso di ammortamento in realtà totalmente dismessa in quanto i pc presentavano obsolescenza).
- presenza di schede relative a Costi Pluriennali (max ammortamento in 5 anni) erroneamente classificati come Attrezzature (ammortamento in 20 anni); per tali situazioni, essendo abbondantemente superato il periodo normativamente previsto, si è provveduto alla cancellazione delle schede anche se presentavano dei valori residui. Tale operazione evidentemente ha creato delle minusvalenze contabili inevitabili.

Sono state quindi create le causali relative alla **cancellazione** o **chiusura** della scheda distinguendo la motivazione specifica della variazione: obsolescenza, bene non presente alla ricognizione, dimissione errata

imputazione e in particolare: sono state cancellate tutte quelle schede che presentavano errate imputazioni inventariali o beni non più presenti nella ricognizione o dismessi per obsolescenza e in particolare si riportano alcuni esempi:

- le schede nn. 13-14 riguardanti azioni e partecipazioni erroneamente inserite nel mod. D avrebbero dovuto essere inventariate nell'allora previsto mod. H .

-molte altre riguardavano costi di opere per messa in sicurezza o costi di progettazione da imputare direttamente sull'immobile di riferimento.

La **chiusura** ha riguardato tutte quelle i cui beni sono stati registrati in altre nuove schede e dei quali è stato riportata memoria nella denominazione o quelle i cui beni sono stati oggetto di rottamazione o perché stornate su altra categoria. Ad esempio:

- scheda n. 6 relativa a **AUTOMEZZI- CONSISTENZA AL 2008**: si è riportato sulla scheda n. 6 i numeri progressivi delle nuove schede aperte per tutti quei mezzi già presenti alla data del 31.12.2008 e dismettendo la scheda in quanto i suddetti beni inclusi nella medesima sono stati nel corso degli anni dismessi, rottamati o venduti.

## **5. Analisi delle schede riguardanti i beni immobili.**

Dalla disamina delle schede attraverso una serie di stampe consentite dalla procedura, si è evidenziata una duplicazione di schede riguardanti alcuni beni mobili erroneamente registrati nei modelli A, B, C.

Al fine di evitare il sussistere di una duplicazione delle suddette, si è proceduto alla dismissione dei beni mobili erroneamente registrati nei modelli A,B,C, per evitare che laddove fossero soggetti ancora ad ammortamento possano generare valori contabili non veritieri. A tal fine si allega copia della stampa con evidenza dei beni mobili già registrati. (all. 7 )

.....

Al termine della ricognizione inventariale l'inventario dei beni mobili consiste un totale di **2.147** schede (di cui le prime 338 dismesse a cui corrispondono n. 1809 etichette.

-ad ogni scheda creata corrisponde un bene materiale effettivamente presente nel patrimonio dell'Ente ;

- di queste n. 2147 , come specificato sopra:

- n. 338 sono state dismesse per i motivi sopra esplicitati;

- delle schede nn. 1657-1832-2145-2146-2147 riguardanti forniture generiche di arredi e attrezzature non quantificabili ne qualificabili ormai in disuso, verranno dismesse con rilascio di buono di scarico ;

- delle schede riguardanti le forniture di arredi scolastici e di attrezzature acquistate per le stesse, si provvederà ad emettere i relativi buoni di scarico per la consegna delle forniture ai Direttori dei servizi generali e amministrativi competenti.

## AMMORTAMENTO ANNO 2021

L'ammortamento è la diminuzione di valore che, nella compilazione dell'inventario, si attribuisce ogni anno ai beni immobili in quanto di durata limitata. I coefficienti di ammortamento, che variano per ogni tipologia di beni, sono determinati dal Decreto Legislativo n. 77/95 recepito nel Testo Unico per gli Enti Locali. Nell'allegato n. 4/3 del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 sono contenuti alla pagina 7 paragrafo 4.18 i coefficienti di ammortamento utilizzati e qui di seguito elencati:

Fabbricati demaniali 2%,

Altri beni demaniali 3%.

Infrastrutture demaniali e non demaniali 3%,

Beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%

Mezzi di trasporto stradali pesanti 10%

Automezzi ad uso specifico 10%

Mezzi di trasporto aerei 5%

Mezzi di trasporto marittimi 5%

Macchinari per ufficio 20%

Impianti e attrezzature 5%

Hardware 25%

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%

Equipaggiamento e vestiario 20%

Materiale bibliografico 5%

Mobili e arredi per ufficio 10%

Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%

Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%

Strumenti musicali 20%

Opere dell'ingegno – Software prodotto 20%

Altri beni immateriali – 20%

La categoria di ammortamento applicata e di conseguenza il coefficiente assegnato sono stati imputati valutando per ogni bene : natura, caratteristiche, uso e durevolezza.

Per anno 2021 gli ammortamenti dei beni mobili si assesta ad un valore pari ad **Euro 123.543,62** così dettagliati per categorie:

Livello	Dare
2.2.1.1.1.1 - Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	<b>31.031,01</b>
2.2.1.3.1.1 - Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	<b>14.802,98</b>
2.2.1.3.2.1 - Ammortamento Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	<b>2.302,83</b>
2.2.1.3.3.1 - Ammortamento Mobili e arredi per laboratori	<b>316,99</b>
2.2.1.3.99.999 - Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	<b>7.563,35</b>
2.2.1.5.99.999 - Ammortamento di attrezzature n.a.c.	<b>25.191,04</b>
2.2.1.7.99.999 - Ammortamento di hardware n.a.c.	<b>40.173,66</b>
1.2.1.99.1.1.1 - Ammortamento costi pluriennali capitalizzati	<b>2.161,76</b>
<b>TOTALE</b>	<b>123.543,62</b>

### CONTO DEL PATRIMONIO al 31.12.2021

Alla fine della ricognizione e dell'applicazione delle corrette aliquote di ammortamento nelle modalità sopra specificate, il conto del patrimonio, nella parte **relativa ai beni mobili** (evidenziata in neretto) si assesta nei valori seguenti

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	
	5 Avviamento	
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	<b>32.814,17</b>
	9 Altre	<b>5.567,90</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>38.382,07</b>
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>		
II	1 Beni demaniali	22.019.719,54
	1.1 Terreni	655.176,67

1.2	Fabbricati	
1.3	Infrastrutture	12.718.132,17
1.9	Altri beni demaniali	8.646.410,70
<b>III 2</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>23.404.957,31</b>
2.1	Terreni	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.2	Fabbricati	14.521.122,50
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.3	Impianti e macchinari	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	<b>287.450,92</b>
2.5	Mezzi di trasporto	<b>123.034,03</b>
2.6	Macchine per ufficio e hardware	<b>58.970,19</b>
2.7	Mobili e arredi	<b>181.714,26</b>
2.8	Infrastrutture	5.487.175,39
2.99	Altri beni materiali * (comprende voce 1.2.2.2.10.6.1 - Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico)	2.745.490,02 (2.342.482,02+ <b>403.008,00</b> )
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.508.147,43
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>58.932.824,28</b>

Chiaramente i valori relativi alle immobilizzazioni non di competenza della ricognizione sono suscettibili di ulteriori variazioni legate agli eventuali assestamenti di competenza dell'area Immobiliare.

## VERBALI DI CONSEGNA e CONSEGNETARI

Come previsto dal vigente Regolamento di Economato del Comune di Pantelleria, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 25.06.1996 e ss.mm.ii. e che testualmente cita all'art. 12, comma 1: - *"l'economo è consegnatario dei beni mobili, degli impianti, degli arredi e dei suppellettili, macchine d'ufficio, ecc. degli uffici e di tutti gli altri servizi, a cui provvede l'Ente"* si è proceduto, ad emettere i verbali di consegna per i beni inventariati con nominativo del consegnatario quale l'Economo Comunale.

Attualmente è in corso la procedura di aggiornamento del suddetto Regolamento ai fini della armonizzazione con le vigenti normative in materia di acquisti economici e codice degli appalti, nonché per l'adeguamento alle disposizioni previste nel D.P.R. 254/2002 in materia di *"Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato"*.

A tal fine si vuole mettere in evidenza come il mutevole assetto gestionale dell'Ente ha visto numerosi cambi di nominativi tra i Responsabili delle posizioni organizzative. Pertanto si procederà con successivo atto alla nomina dei nuovi sub-consegnatari. I consegnatari assumono in carico i beni ad essi affidati e ne dimostrano la consistenza e la movimentazione per il tramite di inventari e giornali di entrata ed uscita movimentati da buoni di carico e scarico.

*Pantelleria, 10 febbraio 2022*

*L'Economo Comunale*

*Congiatu Samuela Doriana*

*Il Capo Settore*

*Economico Finanziario*

*Dott. Fabrizio Maccotta*